

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(autocertificazione) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445

da presentare al CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di GENOVA

il/la sottoscritto/a

nato/a a, il

residente a (città) prov.

Consapevole delle sanzioni pena li, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO

Di aver percepito redditi prodotti in Italia per un importo complessivo pari a € relativi all'anno 2023

di aver percepito redditi prodotti in Italia per un importo complessivo pari a € relativi all'anno 2024

di non aver ancora presentato la dichiarazione dei redditi 2025 per l'anno 2024 che mi riservo di depositare non appena disponibile

di essere titolare di un sussidio di disoccupazione pari ad € 2023 e pari ad € 2024

di essere titolare di pensione e/o indennità di accompagnamento e pari ad € nell'anno 2023 e pari ad € 2024

di aver percepito redditi prodotti all'estero per un importo complessivo pari a € relativi all'anno 2023 e pari ad € 2024

di essere genitore congiuntamente a (indicare nome del secondo genitore, come risulta da estratto di nascita del minore) nato/a a il

di non essere titolare di diritti relativi ad immobili diversi da quello adibito ad abitazione

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Genova,

FIRMA

.....

Attenzione la presente dichiarazione sostitutiva di certificazioni è valida solo se presentata unitamente alla copia del proprio documento di identità valido

• Sanzioni previste in caso di dichiarazioni false

Art. 125, D.P.R. 115/2002: Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da € 309,87 a € 1.549,37. La pena è aumentata se del fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato